

E.S.P.
foto

Stampe digitali
in giornata

la Gazzetta

QUINDICINALE INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE LOCALE

anno 4 - n. 3

DOMENICA 15 FEBBRAIO 2009

1 euro

E.S.P.
foto

Via Lusani, 4 - Saluggia
Tel. 0161 480673

Valledora



Un documentario sulla "terra del rifiuto"

ALICE CASTELLO. Il regista Matteo Bellizzi sta terminando in questi giorni *Viaggio nella terra del rifiuto*, un documentario prodotto dal Movimento Valledora sulle condizioni ambientali della zona.

«Stiamo attraversando un momento - ha affermato Lorenzo Proverbio, rappresentante del Movimento - in cui la gente sembra che si sia rassegnata o che stia soltanto facendo finta di niente. Eppure la ferita resta ancora aperta. Abbiamo voluto affiancare questo nostro "grido di dolore" a un'opera piena di professionalità e poesia: ne è risultata non una denuncia ma una presa di coscienza».

"Valledora", come è ormai noto, è il toponimo con cui si definisce la zona tra il Verellese e il Biellese. *Viaggio nella terra del rifiuto* è un documentario sulla Valledora, sulla sua gente e soprattutto su cosa significa vivere in Valledora, "terra del rifiuto" inteso sia come immondizia che come il rifiutarsi.

Il documentario, di circa quaranta minuti e sarà presentato ufficialmente nei prossimi giorni; il trailer può essere visionato su www.movimentovalledora.org.

Saluggia rischia di perdere l'Istituto "Tamburelli"

SALUGGIA. Con una lettera presentata nei giorni scorsi alla Provincia di Vercelli, l'agenzia formativa Csea ha proposto la disdetta della convenzione con la Provincia per la gestione dell'Istituto "Ercole Tamburelli" di Saluggia. «La gestione dell'attività formativa al Tamburelli - spiega Renato Perone, amministratore delegato di Csea - è da anni diseconomica: dall'inizio dell'attività, rilevata nel 2003, siamo riusciti a chiudere in pareggio un solo anno. Da tempo chiediamo udienza alla Provincia per decidere quali soluzioni adottare: i costi di gestione sono altissimi, i finanziamenti del fondo sociale si sono ridotti e l'utenza è scarsa».

La lettera di Csea, giunta nel giorno in cui l'assessore provinciale Saviolo rispondeva a un'interrogazione presentata in merito dai consiglieri di minoranza, ha immediatamente scatenato la reazione del "Gruppo Misto" al Comune di Saluggia, che attacca il sindaco: «L'inattività finora dimostrata da Marco Pasteris - si legge in un comunicato - ha portato alla comunicazione di prossima chiusura del Tamburelli».

Ma mentre il "Gruppo Misto" grida alla «fine di un sogno durato trent'anni», altre forze politiche lavorano alla ricerca di una soluzione.

A PAG. 33

FIERA IN CAMPO



L'agricoltura in mostra

ALLE PAGG. 21-28

NUCLEARE. Al "tavolo di trasparenza" regionale Sogin ha reso noti i programmi per i prossimi anni Nessun "prato verde", le scorie restano a Saluggia

Non si prevede il "rilascio del sito esente da vincoli di natura radiologica", l'Eurex sarà "deposito di se stesso"

SALUGGIA. Al "tavolo di trasparenza" sul nucleare convocato nei giorni scorsi a Torino, Sogin - la società che gestisce gli impianti - ha esplicitato i suoi programmi per il sito di Saluggia: all'Eurex nel 2019, al termine delle operazioni di smantellamento, ci sarà un "brownfield", cioè un sito sede di depositi di stoccaggio del materiale radioattivo. Non si può quindi parlare di "disattivazione": per la legge italiana, la disattivazione prevede il "rilascio



All'Eurex si costruiranno nuovi depositi

del sito esente da vincoli di natura radiologica": a Saluggia non sarà così.

Le associazioni ambientaliste insorgono: «siccome la Regione e le Amministrazioni comunali sembrano non rendersi conto della trappola in cui stanno cadendo, saremo costretti a chiamare cittadini, comitati, movimenti e partiti politici a unirsi a noi per impugnare al Tar i decreti autorizzativi della finta "disattivazione"».

A PAG. 29

"FONDI SCANZANO"



E Cigliano ottiene i soldi dalla Provincia

A PAG. 13

La sicurezza... di tenersele

di UMBERTO LORINI

Un giorno forse scopriremo che, relegato in qualche nascosto ufficcetto della sede di Sogin, c'è un fantasioso omino che è pagato per inventarsi espressioni che significano il contrario di quel che dovrebbero descrivere, utili solo a tranquillizzare le popolazioni che hanno la sfortuna di vivere nei pressi degli impianti nucleari.

Il primo lampo di genio costui l'ha avuto quando ha tirato fuori l'espressione "messa in sicurezza". Che se uno spiega cosa davvero significa (cioè prendere i rifiuti radioattivi da impianti e depositi del sito di Saluggia... e metterli di nuovo nel sito di Saluggia, costruendo nuove strutture), gli dicono che ha capito male, figuriamoci se è così. E invece "messa in sicurezza", espressione che Sogin ha propinato per anni all'Amministrazione comunale di Comunità Saluggese affinché la propalasse alla cittadinanza, significa esattamente questo.

SEGUE A PAG. 30

CRESCENTINO Le rivelazioni dopo la caduta dell'Amministrazione comunale Saltato il "tappo" Greppi, dal Pdl esce di tutto

Gli accordi segreti per gli assessorati, le urla in Municipio, le nomine dei parenti...

CRESCENTINO. La fine anticipata dell'Amministrazione Greppi rivela, nei commenti dei giorni successivi, quali fossero le logiche che tenevano insieme il Pdl crescentinese. Il sindaco uscente spiega come avesse creato la carica di presidente del Consiglio comunale apposta per mettervi Vincenza Paci, racconta degli incarichi



Luca Pedrale con Fabrizio Greppi

indicati da Pedrale, tenta una valutazione a posteriori della nomina della moglie di Tasso e della madre di Pedrale all'Infermeria Santo Spirito e al Ciss...

Ora che non ci sono più da gestire posizioni di potere, nel Pdl di Crescentino vengono alla luce i retroscena che l'hanno tenuto insieme in questi anni.

ALLE PAGG. 5-7

CARNEVALE



Maschere, coriandoli e tante "fagiolate"

ALLE PAGG. 31 E 32

NEI PAESI

LAMPORO Disavanzo

Fondazione Ottavis in passivo

A PAG. 9



LIVORNO FERRARIS Viabilità



Il Comune dice basta all'autovelox

A PAG. 11

ALICE CASTELLO Disservizi

Lamentele per le code alla Posta

A PAG. 19



TEATRO. Mentre a Chivasso c'è la Massironi A Vercelli Casa di bambola e un vaudeville di Feydeau

Va in scena questa sera, domenica 15, al Teatro Civico di Vercelli *Casa di bambola* di Ibsen, rivisitato in chiave contemporanea. Fra gli interpreti c'è Lunetta Savino, nota ai telespettatori come Cetina di "Un medico in famiglia".

Mercoledì 18 al Politeama di Chivasso viene rappresentato *Sotto paga! Non si paga!*, di cui è autore e regista Dario Fo, interpretato da Antonio Catania e Marina Massironi.

Ancora a Vercelli, domenica 22, Debora Caprioglio è la protagonista di *Monsieur chasse! Il signore va a caccia*, pièce di Feydeau, fra gli altri interpreti Mario Scaccia e Rosario Coppolino.



Il signore va a caccia

Venerdì 27, infine, all'Angelini di Crescentino si proietta in prima assoluta *Il mare non bagna le nuvole*, film scritto e diretto da Giovanni Mongiano e realizzato con il laboratorio Bottega Teatrale.

A PAG. 43

CALCIO

Campionati: inizia il ritorno

Dopo la pausa invernale, prolungata dal protrarsi delle avverse condizioni atmosferiche che hanno reso impraticabili molti campi, riprendono man mano i campionati delle diverse categorie.

In Eccellenza la Crescentinese ha già disputato due partite del girone di ritorno, mentre in Promozione il Le Grange è alla 14ª giornata. In Prima Categoria due gare per il Cvr 2005 e una per Alice-se e Bianzè, ancora ferma la Virtus Saluggese. In Terza Categoria Lamporo e Tronzano riprenderanno solo il 1º marzo: nel frattempo si allenano e disputano amichevoli. Riprende anche il campionato Csi.

ALLE PAGG. 37-39



**medaglie - lingotti - monete
rottami - leghe dentarie**

**MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO SUBITO IN CONTANTI**

**COMPRIAMO ANCHE
argento - monete - banconote in lire
fumetti e album di figurine
oggetti militari da collezione
libri e giocattoli vecchi ecc...**



A CIGLIANO (VC)
C.so Umberto 30 - Tel. 0161-433405